

SCHEMA DI SICUREZZA 1907/2006/CE (REACH), 453/2010/EC

Data di Revisione: 18.12.15

PREPARATO : 1487

**1. DENOMINAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1 Identificatore del prodotto:** 1487

Hexane, 1,6-diisocyanato-, homopolymer, polyethylene-polypropylene glycol mono-Buether-blocked  
CAS: 125252-47-3

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:** Indurente per adesivi. Solo per uso professionale**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:****VERVIT s.r.l.**

Via Fornaci, 8  
38068 ROVERETO (TN)  
Tel.: 0464 481900  
Fax: 0464 439633  
[www.vervit.it](http://www.vervit.it)  
[vervit@vervit.it](mailto:vervit@vervit.it)

**1.4 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:** 0464 481900**2. INDICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):** La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

**Indicazioni di pericolo:**

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Consigli di prudenza:**

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua

P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico

P501: Eliminare il contenuto/il recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti.

**Informazioni aggiuntive:**

Non applicabile.

**2.3 Altri pericoli:** Non applicabile**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1 Descrizione chimica:** Isocianato/i

SCHEDA DI SICUREZZA 1907/2006/CE (REACH), 453/2010/EC

Data di Revisione: 18.12.15

PREPARATO : 1487

**3.2 Componenti pericolosi:** In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/Classificazione		Perc. %
CAS: 125252-47-3 EC: Index: REACH:	Hexane, 1,6-diisocyanato-, homopolymer, polyethylene-polypropylene glycol mono-Bu Autoclassificata ether-blocked		90-95 %
	Regolamento 1272/2008	Skin Sens. 1: H317; Aquatic Chronic 3: H412 - Attenzione	

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

#### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:** I sintomi come conseguenza di un'intossicazione possono presentarsi posteriormente all'esposizione, per cui, in caso di dubbi, esposizione diretta al prodotto chimico o persistenza del malessere, richiedere l'intervento di un medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto.
- 4.2 Inalazione:** Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, tenerlo all'aria pulita e a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.
- 4.3 Contatto con la pelle:** In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza.
- 4.4 Contatto con gli occhi:** Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.
- 4.5 Ingestione:** In caso di ingestione, sollecitare l'immediato intervento di un medico mostrando la scheda di dati di sicurezza del prodotto.
- 4.6 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** Nessun sintomo o effetti ritardati.
- 4.7 Indicazione sull'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:** Non applicabile

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione:** Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, maneggio e uso. In caso di incendio in seguito a maneggio, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione (CO<sub>2</sub>, CO, Nox, ...) che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.
- Disposizioni aggiuntive:** Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti passibili di infiammarsi, esplodere o

SCHEDA DI SICUREZZA 1907/2006/CE (REACH), 453/2010/EC

Data di Revisione: 18.12.15

PREPARATO : 1487

BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Isolare le fughe a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per le persone che effettuano questa funzione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.
- 6.2 Precauzioni ambientali:** Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni:** Vedere paragrafi 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

#### A.-Precauzioni per una manipolazione sicura:

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

#### B.-Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, maneggio e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

#### C.-Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici:

Al fine di minimizzare i rischi derivati dalla rimozione del contenitore del prodotto si raccomanda di: separare i piedi fino a raggiungere una posizione stabile, avvicinare quanto più possibile l'oggetto al corpo, alzare il peso gradualmente e senza scosse ed evitare di girare il busto durante il sollevamento (è preferibile ruotare sui piedi). Travasare in luoghi fissi che abbiano le necessarie condizioni di sicurezza (docce di emergenza e bagni oculari nelle vicinanze), utilizzando attrezzature di protezione personale, in particolare per viso e mani (vedere paragrafo 8). Limitare i travasi manuali in recipienti di piccole quantità. Evitare di mangiare o bere durante il maneggiamento e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

#### D.-Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali:

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Conservare in luogo fresco ed asciutto a temperature comprese tra 15°C e 30°C. Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti.

**7.3 Usi finali specifici:** Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare nessuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

**8.1 Parametri di controllo:** Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro: Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

**DNEL (Lavoratori)**

Non rilevante

SCHEDA DI SICUREZZA 1907/2006/CE (REACH), 453/2010/EC

Data di Revisione: 18.12.15

PREPARATO : 1487

**DNEL (Popolazione)**

Non rilevante

**PNEC**

Non rilevante



**8.2 Controlli dell'esposizione:**
**A.-Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro**

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'EPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

**B.-Protezione delle vie respiratorie:**

Pittogramma PRL	EPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2001 +A1:2009	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.


**C.-Protezione delle mani**

Pittogramma PRL	EPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420 ed EN 374.



**D.-Protezione degli occhi e del viso**

Pittogramma PRL	EPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	occhiali panoramici contro schizzi di liquidi		EN 166:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

**E.-Protezione obbligatoria del corpo e dei piedi**

Pittogramma PRL	EPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Nessuna
	Scarpe da lavoro anti slittamento			Nessuna

**F.-Misure complementari di emergenza:**

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

**8.3 Controlli dell'esposizione dell'ambiente:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**8.4 Composti organici volatili**

In applicazione della direttiva 1999/13/EC, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche

C.O.V. (Fornitura):	0% peso
Densità di C.O.V. a 20°C:	0 kg/m <sup>3</sup> (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non rilevante
Peso molecolare medio:	Non rilevante

**9. PROPIETÀ FISICHE E CHIMICHE**
**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:** Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20°C:	Liquido.
Aspetto:	Traslucido.
Colore:	Incolore.
Odore:	Non definito.

**Volatilità:**

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: 2	18°C
Tensione di vapore a 20°C:	4200 Pa
Tensione di vapore a 50°C:	4200 Pa (4Pa)
Tasso di evaporazione a 20°C:	Non applicabile *

Densità a 20°C:	1150 kg/m <sup>3</sup>
Densità relativa a 20°C:	1,15
Viscosità dinamica a 20 °C:	1100 - 1300 cP
Viscosità cinematica a 20 °C: :	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	7,9
Densità di vapore a 20°C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20°C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20°C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *

**Infiammabilità:**

Temperatura di infiammabilità:	218°C
Temperatura di autoignizione:	445°C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

**9.2 Altre informazioni:**

Tensione superficiale a 20°C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

**Composti organici volatili:**



SCHEDA DI SICUREZZA 1907/2006/CE (REACH), 453/2010/EC

Data di Revisione: 18.12.15

PREPARATO : 1487

In applicazione della direttiva 1999/13/EC, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

<b>C.O.V. (Fornitura):</b>	0 % peso
<b>Densità di C.O.V. a 20 °C:</b>	Non applicabile *
<b>Numero di carboni medio:</b>	Non applicabile *
<b>Peso molecolare medio:</b>	Non applicabile *

\* Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività:** Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di magazzinaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

**10.2 Stabilità chimica:** Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
non disponibili	non disponibili	non disponibili	non disponibili	non disponibili

### 10.5 Materiali da evitare

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali Combustibili	Altri
non disponibili	non disponibili	non disponibili	non disponibili	evitare alcali o basi forti

**10.6 Prodotti di scomposizione pericolosa:** Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:** Non si dispone di dati sperimentali relativi alle proprietà tossicologiche della miscela in sé.

**11.2 Effetti pericolosi per la salute:** In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi alla salute in funzione alla via di esposizione:

### Ingestione

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Corrosività/irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### Inalazione:

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### Contatto con pelle e occhi:

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

SCHEDA DI SICUREZZA 1907/2006/CE (REACH), 453/2010/EC

Data di Revisione: 18.12.15

PREPARATO : 1487

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Sensibilizzazione:

Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze

classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di Classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come

pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

non rilevante

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

non disponibile

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non si dispone di dati sperimentali della miscela in se stessa relativi alle proprietà ecotossicologiche.

### 12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Hexane, 1,6-diisocyanato-, homopolymer, polyethylene-polypropylene glycol mono-Buether-blocked CAS: 125252-47-3 EC:	CL50	17,8 mg/L (96 h)	Danio rerio	Pesce
	EC50	58 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50			

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

Non disponibile

**12.3 Potenziale di bioaccumulazione:**

Non disponibile

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Non disponibile

**12.5 Risultati della valutazione PBT vPvB:**

Non applicabile

**12.6 Altri effetti negativi:**

Non descritti

SCHEMA DI SICUREZZA 1907/2006/CE (REACH), 453/2010/EC

Data di Revisione: 18.12.15

PREPARATO : 1487

**13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo(Direttiva 2008/98/CE)
08 04 09	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	non pericoloso

**Tipologia di residu (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP14 Ecotossico, HP13 Sensibilizzante

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relativa alla gestione dei residui**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

**15. INFORMAZIONI REGOLAMENTARI SUGLI IMBALLI E L'ETICHETTATURA****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi:

Non rilevante

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII, REACH):**

Non rilevante

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il maneggiamento, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni**

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre

2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

- D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di

protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

- D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della

sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

- D.Lgs. 65/2003: Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura

dei preparati pericolosi.



SCHEDA DI SICUREZZA 1907/2006/CE (REACH), 453/2010/EC

Data di Revisione: 18.12.15

PREPARATO : 1487

- Legge n. 256/1974: classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi.
- Decreto ministeriale del 17/12/1977, classificazione e disciplina dell'imballaggio e della etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi, in attuazione delle direttive emanate dal consiglio e dalla commissione della Comunità economica europea.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:** La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'ALLEGATO II-Guida per la elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:** non rilevante

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

**Procedura di classificazione:**

Skin Sens. 1: Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto

**Principali fonti di letteratura:**

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

-COD: Richiesta Chimica di ossigeno

-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

-BCF: fattore di bioconcentrazione

-DL50: dose letale 50

-CL50: concentrazione letale 50

-EC50: concentrazione effettiva 50

-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua

-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato e utilizzato secondo le regole di buona igiene industriale. I dati registrati con la presente scheda di sicurezza riflettono le conoscenze attuali, descrivono il prodotto e non devono interpretarsi come una specifica di vendita.

L'applicazione di queste informazioni non esclude il compimento della normativa legale vigente

L'uso di questi dati e le condizioni d'uso del prodotto sono di responsabilità esclusiva dell'utente.